

L'ASSEGNO UNICO UNIVERSALE: UNA NOVITÀ PER LE FAMIGLIE CON FIGLI

L'assegno unico universale è la nuova misura di sostegno economico alle famiglie che dal 1° Marzo 2022 prenderà il posto di detrazioni per figli a carico, assegni familiari, assegno unico temporaneo, premio alla nascita e bonus bebè, eccezion fatta per il bonus nido.

Per ciascun figlio dal 7° mese di gravidanza fino a 21 anni di età è previsto un assegno pagato mensilmente dall'Inps con importi che variano

- da un minimo di 50 euro mensili per le famiglie con un ISEE sopra i 40.000 euro
- ad un massimo di 175 euro al mese per le famiglie con un ISEE sotto i 15.000 euro.

Casi particolari

Tale contributo è esente dall'Irpef ed è soggetto a maggiorazioni particolari in caso di:

- disabilità
- età della madre minore di 21 anni
- famiglie numerose (più di 2 figli)
- entrambi i genitori lavoratori

Requisiti

Il richiedente, nel momento in cui presenterà la domanda e per tutta la durata della corresponsione dell'assegno, dovrà essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

a) possedere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi;

b) essere assoggettato al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;

c) possedere la residenza e il domicilio in Italia;

d) possedere la residenza in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, o comunque la titolarità di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno pari a sei mesi.

L'assegno unico universale spetterà per i figli a carico minorenni facenti parte del nucleo familiare ai fini ISEE e per i maggiorenni fino a 21 anni purché in una delle seguenti condizioni:

- frequentanti un corso di formazione scolastica o professionale o un corso di laurea;
- svolgano un tirocinio o lavoro con reddito inferiore a 8000 euro annui;
- siano disoccupati iscritti al Centro per l'impiego;
- svolgano il servizio civile universale;
- disabili senza limiti di età.

Per ciascun **figlio maggiorenne** fino al compimento del ventunesimo anno è previsto un importo di:

- 85 euro mensili per famiglie con ISEE pari o inferiore a 15.000 euro
- 25 euro mensili per famiglie con ISEE oltre i 40.000 euro

Per ciascun **figlio oltre al secondo** è prevista una maggiorazione pari a:

- 85 euro con ISEE pari o inferiore a 15.000 euro
- 15 euro con ISEE superiore ai 40.000 euro

In caso di genitori separati o divorziati con affidamento condiviso, l'assegno andrà ripartito tra i genitori al 50%. Se invece è presente l'affidamento esclusivo, l'assegno spetta, in mancanza di diverso accordo, al genitore affidatario.

Inviare la domanda

La domanda **potrà essere presentata in via telematica all'INPS dal mese di Gennaio 2022**, ma essenziale per l'invio sarà essere in possesso del **modello ISEE** in corso di validità.

Cosa aspetti? Prenota un appuntamento presso la nostra sede!